

**L'impossidenza di una abitazione:
con la proposta di modifica tale
requisito deve valere sia sul
territorio nazionale che
all'ESTERO**

**Possono presentare domanda
ANCHE i nuclei familiari a cui è
stata pignorata la casa**

Art. 29 comma 1 lettera c

non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, usufrutto, uso e abitazione su un alloggio, o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale o all'estero, adeguato alle esigenze del nucleo familiare, salvo che si tratti di alloggio inagibile o sottoposto a procedura di pignoramento.

Modifiche di cui alla L.R. 23/2003 e smi

**No alle case per coloro che
commettono REATI per spaccio,
contro l'ordine pubblico
sfruttamento della prostituzione,
gioco d'azzardo o hanno
patteggiato pene inferiori ai DUE
ANNI**

Art. 29 comma 1 lettere

- e) *non avere riportato, negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione del bando, a seguito di sentenza passata in giudicato ovvero di patteggiamento ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, condanna per delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena detentiva non inferiore nel massimo edittale a due anni. La domanda e' ammissibile nel caso di intervenuto integrale risarcimento dei danni ed estinzione di ogni debito nonché' per il reato di invasione di terreni ed edifici di cui all'articolo 633 del Codice penale;*
- g) *non avere riportato, l'intestatario della domanda di assegnazione e/o uno dei componenti del suo nucleo familiare, condanne penali passate in giudicato, nel periodo precedente alla data di presentazione della domanda di assegnazione, per uno dei reati previsti dagli articoli 51, comma 3-bis e/o 380 del codice di procedura penale, dall'articolo 73, comma 5, del Testo unico emanato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 , nonché' per i reati di *ilipendio di cui agli articoli 290, 291 e 292 del codice penale, i delitti contro la pubblica amministrazione, contro l'amministrazione della giustizia, contro l'ordine pubblico, contro la persona, contro il patrimonio e per i reati di favoreggiamento e/o sfruttamento della prostituzione, gioco d'azzardo, detenzione e/o porto abusivo di armi, traffico di armi. Il presente comma non si applica in caso di intervenuta riabilitazione."*

Modifiche di cui alla L.R. 23/2003 e smi

**No alle case per quelli che non
pagano COLPEVOLMENTE
l'affitto**

Art. 29 comma 1 lettera e

assenza di dichiarazione di decadenza dall'assegnazione di alloggi di servizi abitativi pubblici per morosità colpevole, in relazione al pagamento del canone di locazione ovvero al rimborso delle spese. Trascorsi cinque anni dalla dichiarazione di decadenza, la domanda è ammissibile a condizione che il debito sia stato estinto".

Modifiche di cui alla L.R. 23/2003 e smi

SI alle case prima agli UMBRI

Art. 31 comma 1 lettera i

situazione connessa all'anzianità di residenza in comuni della Regione Umbria: punti 1 per ogni anno di anzianità di residenza a partire dal decimo anno di residenza e fino ad un massimo di 3 punti.

Modifiche di cui alla L.R. 23/2003 e smi

**SI alle MEDESIME
CONDIZIONI E
VERIFICHE per tutti,
italiani e stranieri**

Art. 31 comma 4 e comma 5

4. *Ai fini della verifica del requisito di cui alla lettera c) del primo comma dell'articolo 29, per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, con esclusione di coloro in possesso dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251, è necessaria la presentazione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente Autorità dello Stato estero di origine e/o provenienza, corredati di traduzione italiana autenticata dall'Autorità Consolare Italiana che ne attesta la conformità all'originale. La disposizione di cui al periodo precedente non si applica nei confronti dei cittadini di Paesi terzi qualora convenzioni internazionali dispongano diversamente o qualora le rappresentanze diplomatiche o consolari dichiarino l'impossibilità di acquisire tale documentazione nel paese di origine o di provenienza;*
- 5) *Ai fini della verifica del requisito di cui al quarto comma dell'articolo 29, per i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea, con esclusione di coloro in possesso dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria ai sensi del d.lgs. 251/2007, è necessaria la presentazione di certificati o attestazioni rilasciati dalla competente Autorità dello Stato estero di origine e/o provenienza, corredati di traduzione italiana autenticata dall'Autorità Consolare Italiana che ne attesta la conformità all'originale. La disposizione di cui al periodo precedente non si applica nei confronti dei cittadini di Paesi terzi qualora convenzioni internazionali dispongano diversamente o qualora le rappresentanze diplomatiche o consolari dichiarino l'impossibilità di acquisire tale documentazione nel paese di origine o di provenienza;*

**RISPETTO degli appartamenti
affidati e delle regole di convivenza:
introduciamo la CARTA a punti
DELL'INQUILINO**

Art. 36 comma 9

L'ATER regionale, entro 90 giorni dalla adozione della presente norma, adotta un Regolamento delle Affittanze, che riassume i diritti e i doveri degli utenti per una corretta e costante custodia dell'alloggio da parte degli assegnatari nonché per il puntuale rispetto delle norme di convivenza civile raccolte nei regolamenti condominiali e descrive i provvedimenti che l'Azienda può adottare nel caso in cui queste regole vengano disattese (Carta a punti).

**NO alla violenza sulle donne e
minori**

**SI all'obbligo per l'istruzione dei
minori**

Art. 39 comma 1 lettere m e n

- m) abbia riportato condanne, anche non definitive, ivi compresi i casi di patteggiamento ex articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati previsti dall'articolo 3-bis del decreto legge 14 agosto 2013, n. 93 (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province), convertito, con modificazioni, dalla legge 15 ottobre 2013, n. 119. In tal caso le altre persone conviventi non perdono il diritto di abitazione e subentrano nella titolarità del contratto;*
- n) abbia riportato denunce per inosservanza dell'obbligo dell'istruzione per i figli minori;*